

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2023, n. 1931

Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare). Progetto esecutivo delle varianti al progetto definitivo - Rilascio parere - Attestazione sussistenza condizioni e informativa ex art. 169, commi 3 e 4, Dlgs. n. 163/2006.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 169, commi 3 e 4, Dlgs n. 169/2006;
- l'art. 1, comma 15, D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019 e s.m.i.

Viste:

- la delibera CIPE n. 104/2012 (registrata dalla Corte dei Conti in data 6 febbraio 2013 - reg. n. 1, foglio n. 312 - e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 39, in data 15 febbraio 2013), con cui è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dell'opera "Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale - Bari Torre a mare)";
- la delibera CIPE n. 1/2015 (registrata dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2015 – reg. n. 2481 – e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 184, in data 10 agosto 2015), con cui è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto. Con la medesima Delibera, il CIPE, ai sensi e per gli effetti degli articoli 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, e s.m.i., ha approvato, con prescrizioni, anche 3 di 5 ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo delle opere risultanti dall'accoglimento delle prescrizioni nn. 28 e 42 di cui alla delibera n. 104/2012.

Premesso che:

- con nota prot. n. RFI-VDO-DIN.DICSA.PA/PEC/2023/0000024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), inviata alla Regione Puglia, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero della Cultura, RFI rilevava la necessità, in sede di redazione del progetto esecutivo, di apportare le seguenti variazioni al progetto definitivo approvato dal CIPE:
 - Variante Campus: ottimizzazione della posizione della fermata Campus in modo da ricondurla all'interno del perimetro definito dal Progetto Definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario di Bari Sud Est;
 - Adeguamento della sezione trasversale del Cavalcaferrovia San Pio e relativa viabilità per effetto del recepimento delle richieste avanzate dal Comune di Bari;
 - Risoluzione delle interferenze con la condotta fognaria gestita da AQP S.p.A., il progetto ricade nell'ambito della Regione Puglia ed interessa il territorio del Comune di Bari, di Noicattaro e di Triggiano nella Città Metropolitana di Bari;
- con la medesima nota e per le necessità ivi individuate, RFI, in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, comunicava altresì la propria intenzione di approvare le suddette varianti in quanto presenti di tutti i presupposti previsti dall'art. 169, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e s.m.i..

Considerato che:

- il MASE, per quanto di competenza, con decreto del 15.12.2023 (Registro Decreti . R. 000679), che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), ha attestato *“la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’art. 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte “Varianti al nodo Bari Sud: Bari Sud (Tratta Bari Centrale- Torre a Mare) siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore”;*
- il MIC, per quanto di competenza, con nota prot. n. MIC/MIC_SS-PNRR/10/11/2023/0026539-P, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), ha ritenuto che *“... le varianti al Progetto definitivo nodo Bario Sud: Bari Sud (Tratta Bari Centrale- Torre a Mare), non comportino sostanziali modifiche rispetto al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio e, pertanto, possano essere approvate direttamente da rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel rispetto delle prescrizioni di cui all’Allegato 1 della Delibera CIPE n. 1/2015”*

Considerato altresì che:

- l’intervento in oggetto risulta tra quelli previsti nel PNRR, con i conseguenti tempi stringenti previsti per legge;

Preso atto che:

- con nota prot. n. AOO_148/PROT/15/11/2023/0003670, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4), il Dipartimento Mobilità, Sezione infrastrutture per la mobilità ha dichiarato che *“Atteso che l’intervento de quo, nella versione aggiornata riveniente dall’introduzione delle varianti di che trattasi, risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f48), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f2025), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all’approvazione del progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale – Bari torre a Mare).”*
- con nota prot. n. AOO_075/PROT/3/10/2023/0011319, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 5), il Dipartimento Bilancio, Sezione Risorse Idriche, esprimendosi in merito agli aspetti strettamente di competenza della Sezione e relativi alle varianti al progetto definitivo di cui in oggetto, ha ritenuto che le opere in esame siano compatibili con il PTA approvato con DCR n. 230/2009, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.C.R. n. 1521 del 7.11.2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23.5.2023, alle condizioni ambientali ivi meglio specificate, il cui contenuto si intende quivi integralmente riportato.
- con nota prot. n. AOO_089-20/12/2023/21704, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 6), il Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, per quanto di competenza *“... esprime parere favorevole in ordine all’approvazione del progetto esecutivo da parte del soggetto aggiudicatore ai sensi dell’art. 169, comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. “*

Tanto premesso e considerato,

per quanto di competenza della Regione Puglia, all’esito di quanto dichiarato dal MASE e dal MIC, nonché sulla base di quanto illustrato nelle note dei Dipartimenti regionali, allegate alla presente, si propone di esprimere parere favorevole all’approvazione del progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare), meglio descritte in premessa, di attestare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell’articolo 163, del Dlgs. n. 163/2006 e di cui al comma 15, dell’art. 1 del D.L. n. 32/2019 e per l’effetto di ritenere che le varianti al progetto definitivo Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale- Bari Torre a Mare), meglio descritte in premessa, siano approvate direttamente da RFI, in qualità di Soggetto Aggiudicatore.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'informativa resa da RFI ai sensi del comma 4 del Dlgs n. 163/2006, allegata al numero 1 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. per quanto di competenza della Regione Puglia, sulla base di quanto dichiarato dal MASE e dal MIC, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegati rispettivamente ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
 - di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare), meglio descritte in premessa;
 - di attestare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'articolo 163, del Dlgs. n. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 32/2019;
 - per l'effetto di ritenere che le varianti al progetto definitivo Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale- Bari Torre a Mare), siano approvate direttamente da RFI, in qualità di Soggetto Aggiudicatore;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità;
6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
7. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.

**"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"**

avv. Stefania Volpicella

Il Segretario Generale della Presidenza*dott. Roberto Venneri***Il Capo di Gabinetto***prof. P.R. Giuseppe Catalano***Il Presidente della Giunta Regionale***dott. Michele Emiliano***LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'informativa resa da RFI ai sensi del comma 4 del Dlgs n. 163/2006, allegata al numero 1 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. per quanto di competenza della Regione Puglia, sulla base di quanto dichiarato dal MASE e dal MIC, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - allegati rispettivamente ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
 - di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare), meglio descritte in premessa;
 - di attestare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'articolo 163, del Dlgs. n. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 32/2019;
 - per l'effetto di ritenere che le varianti al progetto definitivo Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale- Bari Torre a Mare), siano approvate direttamente da RFI, in qualità di Soggetto Aggiudicatore;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità;
6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
7. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
 Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica
 Progetti Adriatica
La Responsabile



Roberto Venneri
 21.12.2023
 08:41:10
 GMT+01:00

Ferrovie dello Stato Italiane
 UA 12/9/2023
 RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\PI
 2023\0000024

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale per le
 Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali -
 Divisione V - Sistemi di Valutazione
 Ambientale
 PEC: *VA@pec.mite.gov.it*

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 Servizio V Tutela del Paesaggio
 PEC: *dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it*

Regione Puglia

Presidente
 PEC: *presidente.regione@pec.rupar.puglia.it*

e.p.c.: **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per la programmazione strategica, i
 sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e
 statistici
 Direzione Generale per il
 Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie
 PEC: *dg.tf@pec.mit.gov.it*

Comune di Bari

Sindaco
 PEC: *gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it*

Comune di Noicattaro

Sindaco
 PEC: *comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it*

Comune di Triggiano

Sindaco
 PEC: *protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it*

Italferr S.p.A.

Direzione Operativa Infrastrutture Sud
 PM Infrastrutture Bari
 Ing. F. Cataldo
 PEC: *italferr.ambiente@legalmail.it*

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
 Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
 Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
 cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





**Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo
Progetto esecutivo delle varianti al progetto definitivo “Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)”
CUP: J11C09000000009**

Informativa ex art. 169, comma 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Allegato: Progetto Esecutivo delle varianti e relativo Elenco Elaborati

Premesso che:

- il progetto “*Bari Sud (Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)*” rientra nell’elenco delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale di cui alla delibera del CIPE 121/2001 nonché nel Piano Nazionale per il Sud (PNS), come individuato dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;
- l’intervento risulta inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con i conseguenti stringenti target al 2026;
- il CIPE con delibera n. 104/2012 (registrata dalla Corte dei Conti in data 6 febbraio 2013 – reg. n. 1, foglio n. 312 – e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 39, in data 15 febbraio 2013), ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 165 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell’attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, il progetto preliminare dell’opera “*Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale – Bari Torre a mare)*”;
- il CIPE con delibera n. 1/2015 (registrata dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2015 – reg. n. 2481 – e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 184, in data 10 agosto 2015), ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto. Con la medesima Delibera, il CIPE, ai sensi e per gli effetti degli articoli 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, e s.m.i., ha approvato, con prescrizioni, anche



ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo delle opere risultanti dall'accoglimento delle prescrizioni nn. 28 e 42 di cui alla delibera n. 104/2012;

- in sede di redazione del progetto esecutivo si è determinata la necessità di apportare variazioni al progetto definitivo approvato dal CIPE per effetto di affinamenti progettuali e delle seguenti varianti:
 - Variante Campus: ottimizzazione della posizione della fermata Campus in modo da ricondurla all'interno del perimetro definito dal Progetto Definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario di Bari Sud Est;
 - Adeguamento della sezione trasversale del Cavalcaferrovia San Pio e relativa viabilità per effetto del recepimento delle richieste avanzate dal Comune di Bari;
 - Risoluzione delle interferenze con la condotta fognaria gestita da AQP S.p.A.; il progetto ricade nell'ambito della Regione Puglia ed interessa il territorio del Comune di Bari, di Noicattaro e di Triggiano nella Città Metropolitana di Bari.

Ciò posto, questa Società, in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, informa che intende approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 169, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e s.m.i., le varianti in parola in quanto presentano i presupposti previsti nel comma 3 del citato articolo 169 e hanno un valore che, sommato a quello delle altre varianti già approvate da RFI, non supera del 50% il valore del progetto definitivo approvato dal CIPE con la Delibera n. 1/2015.

Atteso che le variazioni in questione comportano modifiche al piano di esproprio delle aree ricadenti all'interno del corridoio urbanistico, l'approvazione delle stesse, in conformità a quanto previsto dall'art.169, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, sarà preceduta dall'avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità per notificare i soggetti interessati dalle opere del necessario adeguamento del piano di esproprio approvato con la richiamata Delibera CIPE n. 1/2015 con le formalità di cui all'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.



Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento dovesse risultare utile, in allegato alla presente, si trasmette il progetto esecutivo relativo alle variazioni oggetto della presente informativa per le determinazioni di codeste Amministrazioni.

Distinti saluti.

La Referente di Progetto

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

 Firmato da
ELISABETTA VALENTINA
CUCUMAZZO
il 12/09/2023 alle
16:42:25 CEST

Per ogni eventuale chiarimento potranno essere contattati:

RFI S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica
S.O. Progetti Adriatica
Piazza Aldo Moro –
Strada Int. Stazione FS 21/C
70122 Bari
c.a.: Ing. E. V. Cucumazzo
PEC: rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

Italferr S.p.A.
Direzione Operativa Infrastrutture Sud
PM Infrastrutture Bari
Piazza Aldo Moro, 37
70122 Bari
c.a.: Ing. F. Cataldo
PEC: italferr.ambiente@legalmail.it

m_ante.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000679.15-12-2023



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare).
Procedimento	Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023
ID Fascicolo	10379
Proponente	Rete ferroviaria italiana S.p.A.
Elenco allegati	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 524 del 24 novembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 12/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/12/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende il progetto "*Bari Sud – tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare*";

PRESO ATTO che il progetto "*Bari Sud - tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare*" rientra nel Piano Nazionale per il Sud (PNS), come individuato dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;

VISTO il parere n. 574 del 19 novembre 2010 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto preliminare "*Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale – Bari Torre a mare)*", subordinatamente al rispetto di prescrizioni, e la successiva Delibera CIPE n. 104 del 26 ottobre 2012 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare citato;

VISTO il Decreto direttoriale prot. DVA-25074 del 29 luglio 2014, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1551 dell'11 luglio 2014, di determinazione della positiva conclusione della verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D. lgs. 163/2006 del progetto definitivo "*Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta S.Spirito – Palese) e Bari Sud (Variante tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)*", nel rispetto dell'ottemperanza di ulteriori prescrizioni, da verificare in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori;

VISTA la Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015, di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo "*Nodo di Bari: Bari Sud. Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare*", nella progettazione risultante dall'accoglimento delle prescrizioni nn. 28 e 42 della richiamata Delibera CIPE n. 104/2012;

VISTA la nota del 12 settembre 2023, acquisita con prot. MASE-146457 del 15 settembre 2023, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, per il progetto esecutivo "*Varianti al nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare)*";

VISTA la nota prot. MASE- 153926 del 28 settembre 2023, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dal Consorzio proponente a corredo della citata istanza del 15 settembre 2023, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal Consorzio proponente in allegato alla citata istanza del 12 settembre 2023;

ACQUISITO al prot. MASE- 198092 del 4 dicembre 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 524 del 24 novembre 2023, costituito da n. 12 (dodici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 521/2023 è "*l'esame della documentazione relativa al progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare), ai fini della verifica varianti ex art. 169 c. 4 del D.lgs. 163/2006*", per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nel citato parere n. 524 del 24 novembre 2023 la Commissione tecnica VIA-VAS ha ritenuto che "*le variazioni apportate in questa fase interessano la localizzazione della Fermata Campus, le richieste del Comune di Bari in merito al Cavalcaferrovia San Pio e relativa viabilità, la risoluzione delle interferenze con la condotta fognaria AQP alla pk 4+576.52*" e "*non comportano modifica sostanziale al progetto definitivo già approvato in quanto ricadono dentro il corridoio urbanistico già approvato e da un punto di vista ambientale interessano le stesse componenti ambientali i cui impatti sono già stati valutati in sede di progetto preliminare e definitivo*", valutando altresì che "*l'analisi ambientale comparativa condotta dal Proponente ha confermato come le modifiche si configurano come ottimizzazioni progettuali che non comportano nuovi impatti ambientali*";

CONSIDERATO che con il citato parere n. 524 del 24 novembre 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS "*per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere*" ha espresso parere "*ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art. 169, perché la proposta di Variante relativa al "Progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare)", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore*";

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di varianti relativa al progetto esecutivo "*Varianti al nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare)*";

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 524 del 24 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte "*Varianti al nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare)*" siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2 Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 524 del 24 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).
2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 524 del 24 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Puglia, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

MIC|MIC_SS-PNRR|10/11/2023|0026539-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01/15.3.1/2021

Allegati:

A Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A.
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna
e Adriatica progetti Adriatica
(rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)

A Italferr S.p.A.
Direzione operativa Infrastrutture SUD
(italferr.ambiente@legalmail.it)

Oggetto:

BARI - Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare). Progetto esecutivo delle varianti al progetto definitivo con finanziamento risorse previste dal PNRR.

CUP: J11C09000000009.

Procedura di variante ai sensi dell'art. 169, commi 3 e 4, del D. lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, co. 27, del D. lgs. 50/2016.

Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Parere della Soprintendenza speciale per il PNRR.*e, p.c.*

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure valutazione VIA e VAS
[ID 10379]
(va@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP 10379]
(ctva@pec.minambiente.it)

Al Presidente della Regione Puglia
(presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
(sabap-ba@pec.cultura.gov.it)

Alla U.O. DGABAP - Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Soprintendenza speciale per il PNRR



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Alla U.O. DGABAP - Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Soprintendenza speciale per il PNRR

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021, e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), il quale, ai sensi del quale art. 6, comma 1, ha disposto che questo Dicastero sia ridenominato *“Ministero della cultura”*.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”*;

VISTO il d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*.

VISTO il DM-MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, in modo particolare, il Capo V, art. 29, con il quale è istituita la Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche *“Soprintendenza speciale per il PNRR”*) e sono altresì definite le funzioni e gli ambiti di competenza della stessa.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2-bis, del D.P.C.M. n. 169 del 2019, come modificato dall’art. 1, comma 1, lett. d, punto 2, lett. b, del D.P.C.M. n. 123 del 2021, la Soprintendenza speciale per il PNRR, fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero della cultura quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

CONSIDERATE la Circolare n. 1 del 16/03/2022 della Soprintendenza speciale per il PNRR e le disposizioni di cui agli Ordini di Servizio n. 1 del 30/09/2021 e n. 2 del 15/12/2021 del Direttore Generale ABAP e del Soprintendente speciale per il PNRR, nonché le Comunicazioni di Servizio prot. n. 392 dell’11/03/2022 e n. DG-ABAP 24995 del 04/07/2022 della Direttore Generale ABAP e del Soprintendente speciale per il PNRR.

VISTO il d.P.C.M. 1° luglio 2022, con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, co. 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l’incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale dott. Luigi La Rocca, registrato dalla Corte dei conti al numero 1870 del 14/07/2022.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal Direttore Generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*.

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*.

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, recante *“Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche”*.

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006, recante *“Legge n. 443/2001 – Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche”*.

VISTA la Delibera CIPE n. 104/2012 con la quale è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell’opera *“Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)”*.

VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 con la quale è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo del *“Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)”*, nonché il progetto definitivo delle opere risultanti dall’accoglimento delle prescrizioni nn. 28 e 42 di cui alla delibera n. 104/2012.

VISTO che La Regione Puglia è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Delibera di Giunta regionale n. 176 del 16/02/2015 e pubblicato sul BurP n. 40 del 23/03/2015 e che tale Piano persegue: *“..., in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e*

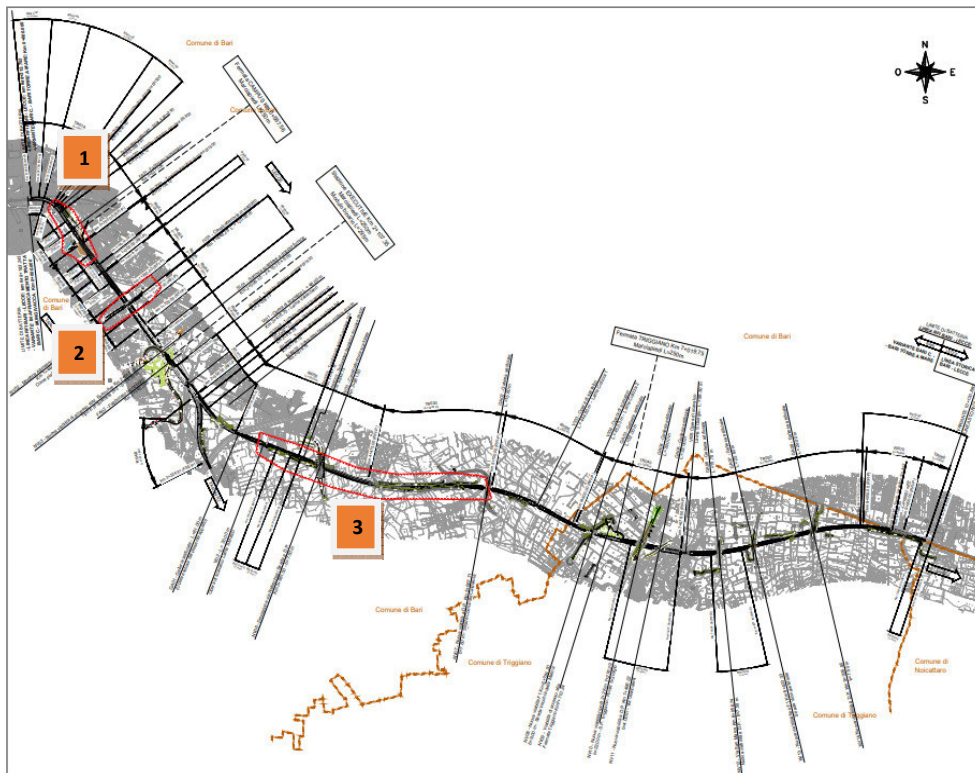


durovole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità”.

CONSIDERATO che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\32 del 14/09/2023 (Allegato 1), ha informato questa Soprintendenza speciale per il PNRR, che, in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, intende approvare, ai sensi dell'art. 169, commi 3 e 4, del D. lgs. 163/2006 e dell'art. 1 comma 15 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, le variazioni al progetto definitivo “Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale – Bari Torre a mare)”, approvato dal CIPE con delibera n. 1/2015.

CONSIDERATO che le varianti apportate al progetto definitivo, in sede di redazione del progetto esecutivo, sinteticamente descritte nella suddetta nota, consistono:

1. nella ottimizzazione della posizione della fermata Campus (ricompresa comunque nel perimetro del progetto definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario);
2. nell'adeguamento della sezione trasversale del cavalcavia San Pio, in recepimento delle richieste del Comune di Bari relative all'inserimento di una pista ciclabile bidirezionale e di un marciapiede pedonale di grandi dimensioni, portando l'impalcato stradale da 18,50m a 22,30m, sviluppando il profilo plano-altimetrico compatibilmente con l'intervento di adeguamento di via Amendola, previsto dal Comune di Bari;
3. nella risoluzione delle interferenze con la condotta fognaria gestita da AQP S.p.A.



Corografia generale “Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale – Bari Torre a mare)”: localizzazione delle varianti (indicate con tratto rosso e numero di riferimento)

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota prot. n. 21309 del 22/09/2023, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari di trasmettere le proprie valutazioni in merito alle varianti oggetto dell'informativa da parte di R.F.I. S.p.A. ai sensi dell'art.



169, co. 4 del D. lgs. 163/2006, dopo aver ricevuto dalla medesima Società RFI S.p.A. la documentazione progettuale relativa a dette varianti.

CONSIDERATO che il **Ministero della transizione ecologica** con nota prot. n. 153926 del 28/09/2023 ha comunicato la procedibilità dell'istanza ai fini dei compiti istruttori di competenza della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, al fine di verificare se la proposta di variante comporta sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto già approvato, tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA.

VISTA la nota prot. n. 8527 del 24/10/2023 con la quale la **Regione Puglia-Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio**, esaminate e verificate le varianti proposte anche alla luce delle tutele previste dal PPTR, ha trasmesso le proprie valutazioni in merito alle varianti di cui trattasi concludendo: *"... si ritiene che le varianti al Nodo di Bari ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, contestualizzate alla luce delle tutele paesaggistiche interferite, non conducono a nuove valutazioni rispetto a quelle espresse sul progetto definitivo, rientrando nella casistica delle ottimizzazioni coerenti con le precedenti autorizzazioni e, pertanto, assorbite dalle Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1782 del 06.08.2014 e n. 130 del 15.02.2022"*.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari**, con nota prot. n. 12852 del 02/11/2023, ha trasmesso il seguente parere di competenza in merito alle varianti al progetto definitivo proposte da RFI S.p.a.:

«In riferimento alla questione riportata in oggetto ed in riscontro alla nota a margine, così come acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 10977 del 25.09.2023:

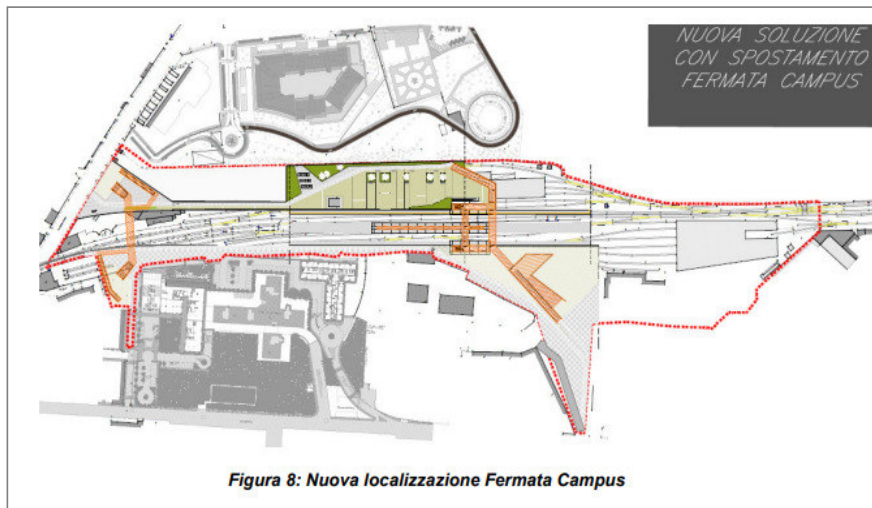
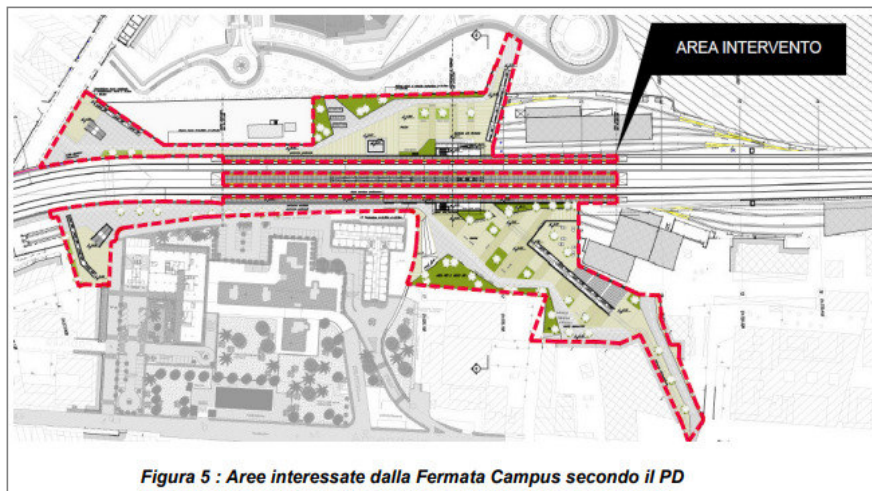
- *considerata la Delibera CIPE n. 1 del 28.01.2015 (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 184 – del 10 agosto 2015), con cui il CIPE ha approvato il progetto definitivo relativo al "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare) CUP J11C09000000009";*
- *tenuto conto dei pareri della Scrivente già espressi con proprie note aventi prot. n. 9350 del 08.10.2010, n. 7362 del 28.05.2014, n. 6681 del 05.11.2015, n. 7042 del 04.06.2019, n. 10211 del 02.08.2019, n. 12367 del 03.10.2019 e n. 5579 del 10.06.2021;*
- *esaminati gli elaborati progettuali trasmessi con separata nota dalla società proponente, dalla cui consultazione si è preso atto del fatto che le variazioni apportate al progetto definitivo, in sede di redazione del progetto esecutivo, consistono in quanto segue:*
 - *nuova configurazione planimetrica della fermata Campus, al fine di inserire la stessa all' interno della perimetrazione della bonifica ambientale;*
 - *nuova configurazione della viabilità di progetto NV02 – Via Omodeo – e il cavalcaferrovia di San Pio (IV01), al fine di ottemperare alle richieste avanzate dal Comune di Bari per poter consentire l'inserimento, da un lato, di una pista ciclabile bidirezionale e, dall'altro lato, di un marciapiede pedonale di grandi dimensioni;*
 - *modifiche effettuate alla pk 4+576.52 per ottemperare alla risoluzione di interferenze con la condotta fognaria AQP, che ha generato la necessità di intervenire con modifica della livelletta ferroviaria, in particolare per il tratto che va dalla via Rafaschieri (NV06) a subito prima della strada comunale Caldarola (NV07);*
- *dall'analisi degli elaborati progettuali trasmessi come sopra specificato, si è preso atto del fatto che le variazioni apportate al progetto definitivo, in sede di redazione del progetto esecutivo, non hanno apportato variazioni in merito alle interferenze delle opere a farsi rispetto a beni tutelati ai sensi della Parte II e III del D.Lgs. 42/04, di diretta competenza della Scrivente, ricadendo le suddette opere, in sole aree interessate dalla presenza dell'Ulteriore contesto Paesaggistico consistente nella Città Consolidata;*
- *vista la nota prot. n. 8527 del 24.10.2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, così come acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 12426 del 24.10.2023, contenente le specifiche valutazioni di competenza in merito alle varianti in oggetto;*

alla luce di tutto quanto sopra esposto, questa Soprintendenza comunica, per quanto di competenza, di non avere alcuna ulteriore prescrizione da impartire in merito, e ribadisce quanto già in precedenza esposto con le note autorizzative sopra menzionate».



08/11/2023

CONSIDERATO che la **prima delle varianti** al progetto definitivo approvato ("*Fermata Campus*"), riguardante l'*ottimizzazione della localizzazione della Fermata Campus in modo da ricondurla all'interno del perimetro definito dal Progetto Definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario di Bari Sud Est, ha comportato delle variazioni consistenti nel riposizionamento delle opere relative alla fermata e di accesso alla stessa all'interno dell'area da sottoporre a bonifica ambientale* (da "*Relazione comparativa ambientale tra progetto definitivo e progetto esecutivo ai fini della procedura art. 169, co. 4 del D. lgs. 163/2006*"). È stato, quindi, riprogettato l'accesso da via Amendola, dopo aver traslato l'intera fermata di circa 70m verso Torre a Mare, è stato soppresso il collegamento con l'insediamento di Immoberdan (prevedendone, comunque, un possibile allaccio futuro) e sono state apportate lievi rettifiche al tracciato ferroviario.



CONSIDERATO che nell'elaborato "*Relazione comparativa ambientale tra progetto definitivo e progetto esecutivo ai fini della procedura art. 169, co. 4 del D. lgs. 163/2006*", in particolare, con riferimento alla nuova localizzazione della Fermata Campus è stato valutato l'impatto paesaggistico di detta modifica progettuale, definendolo "*trascurabile*", data l'area oggetto della variante ricadente nell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) individuato dal PPTR quale "*Città consolidata*" e in parte dell'area di rispetto di una *Testimonianze della stratificazione insediativa* (UCP) "*Villa De Sario*", già interessata dal progetto definitivo e in minor misura dalla presente variante.

CONSIDERATO che la **seconda variante** al progetto definitivo ("Cavalcaferrovia San Pio") è costituita dall'adeguamento della sezione trasversale del cavalcaferrovia San Pio, a seguito del recepimento delle richieste del Comune di Bari consistenti nell'inserimento di una pista ciclabile bidirezionale e di un marciapiede pedonale di grandi dimensioni che hanno comportato l'aumento della larghezza dell'impalcato stradale da 18,50m a 22,30m e lo sviluppo del profilo plano-altimetrico compatibile con l'intervento di adeguamento di via Amendola, previsto dal Comune di Bari.

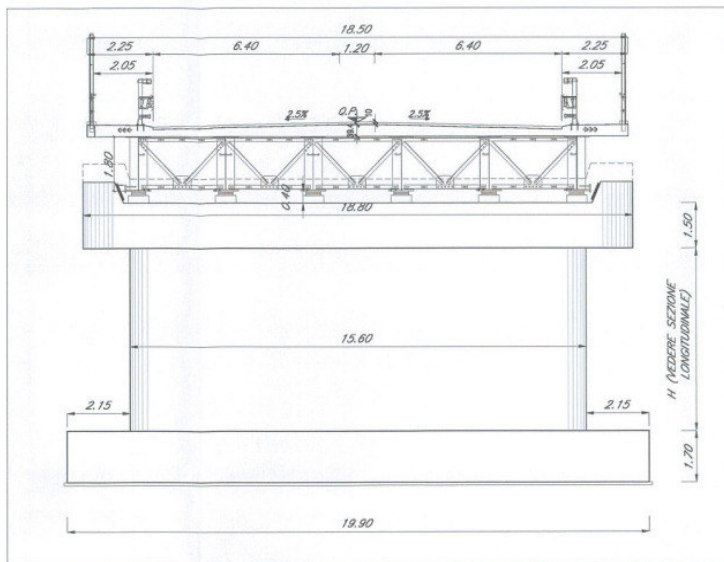


Figura 9 - Sezione Trasversale NV02 da PD

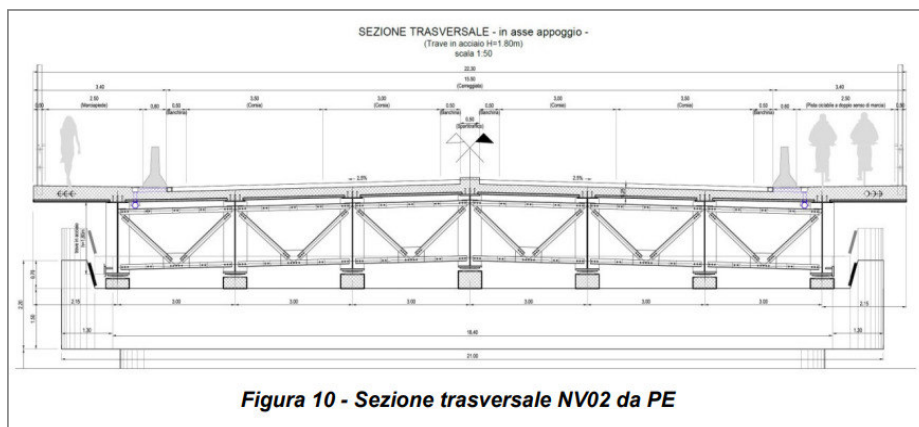
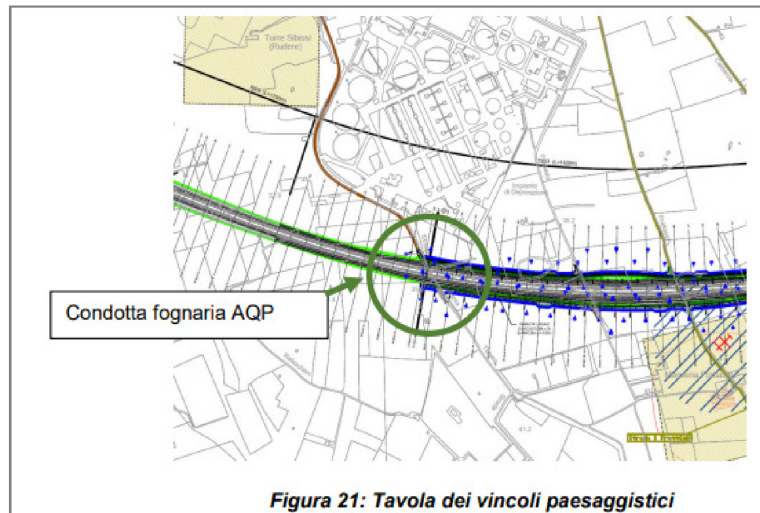


Figura 10 - Sezione trasversale NV02 da PE

CONSIDERATO che la **terza variante** riguarda la risoluzione dell'interferenza della linea ferroviaria con un collettore fognario che ha comportato l'innalzamento della livelletta ferroviaria per il tratto che va da via Rafaschieri (NV06) a poco dopo della strada comunale Caldarola (NV07). Tale variante progettuale determina, quindi, le variazioni nelle WBS TR03 - Trincea da km 4+550 a km 5+700 - e RI05 - Rilevato da km 2+550 a km 4+550, innalzando il Piano del Ferro a monte ed a valle della progressiva di interferenza con il collettore fognario, in cui passa da circa 33.45 m s.l.m. del Progetto Definitivo, a circa 35.80 m s.l.m. del Progetto Esecutivo, con una differenza di +2,35 m. L'interferenza è risolta mediante un sottopasso in cunicolo del collettore esistente, con due pozzetti di intercettazione sul collettore esistente (monte-valle).

CONSIDERATO che la suddetta terza variante non interessa né beni paesaggistici di cui alla Parte III del D. lgs. 42/2004, né ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR e che le segnalazioni architettoniche più vicine

al tracciato sono la Torre Sibissi e la Masseria Frattasio (UCP), non subiscono una maggiore interferenza indiretta dalla variante proposta, che presenta una trincea di minore entità rispetto a quanto previsto con il progetto definitivo già approvato, in prossimità della citata Masseria Frattasio.



CONSIDERATO che il Proponente ha dichiarato che con lo sviluppo della progettazione esecutiva è stato necessario *apportare limitate estensioni alle aree già oggetto di Pubblica Utilità e che per le viabilità vicinali di ricucitura dei fondi interclusi, l'occupazione della maggior superficie rispetto all'originario ingombro previsto nel progetto definitivo, rientra nella fascia di rispetto stradale prevista per le viabilità di categoria F.*

RITENUTO, pertanto, che le suddette varianti proposte non determinano maggiori impatti paesaggistici rispetto a quanto già valutato con il parere reso da questo Ministero per il progetto definitivo, con prot. n. 17599 dell'11/07/2014, le cui prescrizioni sono state richiamate nell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 1/2015.

CONSIDERATO che dette varianti non interferiscono con beni paesaggistici di cui alla Parte III del D. lgs. 42/2004 e che, pertanto, non è necessario rilasciare un'ulteriore autorizzazione paesaggistica rispetto a quanto già determinato dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 130 del 15/02/2022.

Per tutto quanto sopra considerato, visto ed esaminato; a conclusione dell'istruttoria condotta e per le valutazioni sopra narrate, tra le quali quelle espresse dalla Soprintendenza ABAP competente; la **Soprintendenza speciale per il PNRR**, per quanto di competenza ritiene che le varianti al Progetto definitivo Nodo di Bari: Bari Sud ("Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare"), non comportino sostanziali modifiche rispetto al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio e, pertanto, **possano essere approvate direttamente da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 1/2015.**

Si rimane in attesa di ricevere da R.F.I. S.p.A. l'atto di approvazione delle opere di cui trattasi, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
arch. Carmela Iannotti

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
arch. Rocco Rosario Tramutola



Tramutola Rocco Rosario
Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e
Turismo
08.11.2023 13:59:00
GMT+01:00

II SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

08/11/2023

7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

Trasmissione a mezzo PEC e
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del d.lgs. n.
82/2005 e ss.mm.ii.

Sezione Autorizzazioni Ambientaliservizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itp.c. **Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile**assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it**Dipartimento Mobilità**

c.a. Direttore

dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID 10379]: Verifica Varianti ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare). Richiesta contributo istruttorio.

Riscontro.

In riferimento all'intervento indicato in oggetto, in riscontro alla Vs. nota prot. n. AOO_089/17078 del 10.10.2023 di richiesta di contributo istruttorio, si rappresenta quanto segue.

Il proponente specifica che l'oggetto dell'istanza è la valutazione delle "varianti intervenute nello sviluppo del Progetto Esecutivo del Riassetto del Nodo di Bari - Tratta a sud di Bari - Variante di tracciato tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare - Lotto 01." riconducibili alle seguenti due categorie:

- varianti intervenute nel corso della progettazione esecutiva ed ordinate dalla Committenza;
- approfondimento del dettaglio progettuale nel passaggio da Progetto Definitivo a Progetto Esecutivo.

Le varianti si sostanziano in:

- ottimizzazione della localizzazione della Fermata Campus, "in modo da ricondurla all'interno del perimetro definito dal Progetto Definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario di Bari Sud Est, via G. Oberdan, approvato con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica n. 016 del 06/02/2020".

In esito a tale modifica l'intera fermata Campus risulta traslata di circa 70 m verso Torre a Mare, con riprogettazione dell'accesso da via Amendola e soppressione del collegamento con il nuovo insediamento di Immoberdan. La rimodulazione dell'ingresso da Via Amendola prevede la realizzazione di un'ampia area pedonale e una piazza con configurazione ad anfiteatro porticato.

www.regione.puglia.it**Sezione Infrastrutture per la Mobilità**

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852

pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

- nuova configurazione stradale, relativo alla viabilità di progetto NV02 - Via Omodeo - e il cavalcaferrovia di San Pio (IV01), su richiesta del comune di Bari.
- risoluzione interferenze con la condotta fognaria AQP alla pk 4+576.52

Il proponente specifica che nel Progetto Definitivo è stata censita la presenza di un collettore fognario che attraversa la linea in progetto.

In fase di progettazione esecutiva, con l'esecuzione dei rilievi topografici di dettaglio, il collettore AQP è stato rilevato in corrispondenza dell'intersezione con l'asse della linea ferroviaria di progetto, con quota di scorrimento idraulico incompatibile con le opere previste nel Progetto Definitivo.

La scelta progettuale adottata per la risoluzione dell'interferenza con il collettore fognario prevede la modifica della livelletta ferroviaria, in particolare per il tratto che va da via Rafaschieri (NV06) a subito prima della strada comunale Caldarola (NV07). Tale modifica prevede l'innalzamento del Piano del Ferro e comporta variazioni nelle WBS TR03 - Trincea da km 4+550 a km 5+700 - e RI05 - Rilevato da km 2+550 a km 4+550. Nello specifico è previsto l'innalzamento del Piano del Ferro, a monte ed a valle della progressiva di interferenza con la condotta AQP, in cui lo stesso passa da circa 33.45 m s.l.m. del Progetto Definitivo, a circa 35.80 m s.l.m. del Progetto Esecutivo, con una differenza di +2,35m.

L'interferenza è risolta mediante un sottopasso in cunicolo del collettore esistente.

- introduzione di nuove barriere antirumore e di viabilità di ricucitura.

Atteso che l'intervento *de quo*, nella versione aggiornata riveniente dall'introduzione delle varianti di che trattasi, risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f48), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f2025), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale - Bari torre a Mare).

Ad ogni buon conto si evidenzia che con nota prot. n. AOO_148/3471 del 31.10.2023, questo Ufficio ha chiesto al proponente RFI e a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., Soggetto Attuatore dell'intervento denominato 'Opere sostitutive per la soppressione del PL alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto: sottovia di via Oberdan nel Comune di Bari. CUP: D61J0300000001', chiarimenti in merito alla scelta progettuale adottata per le rampe e le scale di accesso al sottopasso ciclo-pedonale, da realizzarsi in corrispondenza del passaggio a livello

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

sito al km 0+800, in quanto la medesima non risulta allineata nei rispettivi progetti agli atti di questo Ufficio.

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000209, assunta al protocollo della scrivente al n. AOO_148/3600 del 09.11.2023, RFI ha riscontrato la sopra richiamata nota evidenziando che *“la realizzazione del sottopasso ciclo-pedonale di via Oberdan è incluso nel progetto di investimento di RFI e sarà realizzato da questa Società in conformità con il progetto definitivo approvato dal CIPE, fatte salve eventuali ottimizzazioni da apportare in fase realizzativa per rendere compatibili il suddetto intervento con il progetto delle opere di soppressione del PL di via Oberdan a cura di Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici.”*

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

Il Funzionario

P.O. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria

Michele Mancini



Michele
Mancini
14.11.2023
13:06:25
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

Irene di Tria



Irene di Tria
15.11.2023 10:58:26
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852

pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

AOO_075/PROT/03/10/2023/0011319

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
d.lgs. n. 82/2005

Ferrovie dello Stato Italiane
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it
italferr.ambiente@legalmail.it

e, p.c.

Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

c.a. Dott. Vito Trisciuzzi
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo Progetto esecutivo delle varianti al progetto definitivo “Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)”

Parere di compatibilità al PTA**Proponente: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Con la presente si dà riscontro alla nota prot N. 023/0000024 del 12.09.2023, inviata dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dagli interventi in epigrafe, nonché Stazione Appaltante ed acclarata al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. 10458 del 14.09.2023.

Con la nota citata è stato richiesto, alla scrivente Sezione, riscontro in merito, con la finalità di stipulare accordo di intesa Stato-Regione relativamente alla realizzazione dell'opera in epigrafe emarginata.

Sono esaminati gli elaborati resi disponibili al link:

https://gruppofsitaliane-my.sharepoint.com/:f/r/personal/6002509_italferr_it/Documents/VPE%20BARI%20SUD/18_Progetto%20Esecutivo%20per%20169co4?csf=1&web=1&e=hOakj

esprimendosi in merito agli aspetti strettamente di competenza della Sezione scrivente.

L'intervento, nel suo complesso, comprende:

- la variante della tratta ferroviaria Bari C.le – Bari Torre a Mare;
- la realizzazione della nuova Fermata Campus;
- la realizzazione della nuova Stazione Executive;

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- la realizzazione della nuova Fermata Triggiano;
- la dismissione della linea ferroviaria esistente;
- le opere di mitigazione ambientale e di ri-ambientalizzazione.



Layout localizzazione intervento su ortofoto (in rosso).

La prima parte dell'intervento, da pk di intervento km 0+00 alla pK stazione di diramazione Executive Km 2+107, prevede una nuova sede ferroviaria che si sovrappone parzialmente alla sede dell'esistente linea ferroviaria di proprietà delle "Ferrovie Sud-Est".

La piattaforma a quattro binari prosegue fino alla progressiva di progetto Km 2+550 per poi suddividersi in due linee indipendenti, la linea FS prosegue in direzione sud-est mentre la linea FSE piega verso sud- ovest per poi riallacciarsi alla linea FSE esistente in prossimità del cavalcavia-ferrovia FSE della tangenziale di Bari.

L'intervento prevede la realizzazione della viabilità di ricucitura con gli assi viari localizzati nel Comune di Bari ed in particolare con: l'asse viario di via Caldarola, di via Rafaschieri, Strada vecchia della Marina, Strada San Marco, Strada Vicinale Monte, Strada Interpodereale (n. 27, 28,29), viabilità di ricucitura (n.1, 2, 3).

Nel merito della sovrapposizione vincolistica dell'intervento proposto con il **Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 230/2009, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.C.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023**, l'area interessata, non ricade all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA come "Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico" (ZPSI), ma sono ricomprese nelle "aree interessate da contaminazione salina".

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Cartografia Vincolistica PTA con inquadramento opere di progetto.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n. 1521/2022), alle quali si fa espresso rinvio, in caso di prelievi dal sottosuolo.**

Tanto premesso e considerato, in riferimento alla richiesta inoltrata e alla consistenza delle opere realizzate, alle loro caratteristiche secondo quanto riportato negli elaborati tecnici inviati ed alla loro non interferenza con le misure e gli obiettivi di tutela, posti dal Piano di Tutela delle Acque, **si ritiene che le stesse siano compatibili con il PTA approvato con DCR n. 230/2009, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.C.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023**, alle seguenti condizioni ambientali:

- le acque di piattaforma coltate verso recapiti puntuali, dovranno rispettare le prescrizioni di cui all'**art. 5 comma 1 del RR 26/2013**, pertanto le acque di prima pioggia raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico a cui si rimandano le opportune valutazioni nel merito.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- L'eventuale scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia sia debitamente autorizzato dal Soggetto Gestore della rete idrica;
- lo scarico delle acque reflue civili, non allacciate alla pubblica fognatura, sia debitamente autorizzato dalla autorità competente ai sensi del R.R. n. 26 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O.
ing. Pietro Calabrese



Pietro
Calabrese
03.10.2023
13:09:36
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti



ANDREA ZOTTI
03.10.2023 16:04:35
GMT+00:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****Spett.le****Segreteria Generale della Presidenza**segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.itsegreteria generale presidenza@regione.puglia.it**C.A. dott. Roberto Venneri**r.venneri@regione.puglia.it

Oggetto: verifica varianti ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Progetto esecutivo delle varianti al Nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare).

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta quanto di seguito compendiatamente.

Con delibera n. 104/2012 il CIPE ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dell'opera "Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale – Bari Torre a mare)".

Con successiva delibera n. 1/2015 il CIPE ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto.

Con la medesima Delibera, il CIPE, ai sensi e per gli effetti degli articoli 167, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006, nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., ha approvato, con prescrizioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo delle opere risultanti dall'accoglimento delle prescrizioni nn. 28 e 42 di cui alla delibera n. 104/2012.

Nondimeno, in sede di redazione del progetto esecutivo si è determinata la necessità di apportare variazioni al progetto definitivo approvato dal CIPE per effetto di affinamenti progettuali e delle seguenti varianti:

- variante Campus: ottimizzazione della posizione della fermata Campus in modo da ricondurla all'interno del perimetro definito dal Progetto Definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario di Bari Sud Est;
- adeguamento della sezione trasversale del Cavalcaferrovia San Pio e relativa viabilità per effetto del recepimento delle richieste avanzate dal Comune di Bari;
- risoluzione delle interferenze con la condotta fognaria gestita da AQP S.p.A.

Alla luce della sopravvenuta necessità di apportare le modifiche progettuali ivi descritte, RFI, in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, con nota prot. n. 146457 del 15/09/2023, ha trasmesso l' informativa di cui all'art. 169, comma 4, D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., diretta anche al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministero della Cultura, comunicando la propria intenzione di procedere all'approvazione della variante in qualità di soggetto aggiudicatore, assumendo la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 169, comma 3, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con nota prot. n. 153926 del 28/09/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di variante

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. n. 36/2023.

Tale procedura è tesa a verificare se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato.

In merito alla comunicazione sopra riportata del MASE, con nota prot. 8527 del 24/10/2023 (Allegato 1), il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Paesaggio della Regione Puglia, a valle delle osservazioni ivi riportate, ha ritenuto nel merito che le varianti al Nodo di Bari ex art. 169, c. 4, del D.lgs. n. 163/2006, contestualizzate alla luce delle tutele paesaggistiche interferite, non conducono a nuove valutazioni rispetto a quelle espresse sul progetto definitivo, rientrando nella casistica delle ottimizzazioni coerenti con le precedenti autorizzazioni e, pertanto, assorbite dalle Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1782 del 06/08/2014 e n. 130 del 15/02/2022.

Con nota prot. n. 17078 del 10/10/2023 la Sezione ha richiesto agli enti ed alle Amministrazioni potenzialmente interessate di far conoscere le proprie eventuali osservazioni e/o determinazioni inerenti al progetto in argomento.

In data 15/12/2023 è intervenuto il decreto del MASE n. 679 recante "Verifica di varianti ex art. 169, D.lgs n. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. n.36/2023" con cui, sulla scorta delle motivazioni espresse nel parere n. 524 del 24 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali, è stata ritenuta la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., affinché le proposte "Varianti al nodo di Bari: Bari Sud (Tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare)" siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Tale conclusione si fonda sulla circostanza per cui le varianti proposte non comportano modifica sostanziale al progetto definitivo già approvato in quanto ricadono nel perimetro del corridoio urbanistico già approvato ed interessano le stesse componenti ambientali i cui impatti sono già stati valutati in sede di progetto preliminare e definitivo, configurandosi come ottimizzazioni progettuali che non comportano nuovi impatti ambientali.

Inoltre, con nota prot. n. 26539-P del 10/11/2023 anche il Ministero della Cultura ha ritenuto che le varianti inerenti al progetto in esame possano essere approvate direttamente da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 1/2015, dal momento che le stesse non comportino sostanziali modifiche rispetto al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio.

Alla luce di quanto sopra descritto, dato atto che nei riscontri pervenuti alla succitata nota prot. n. 17078 del 10/10/2023 non si registrano criticità ed essendosi già concluso il procedimento di verifica di variante presso l'Autorità competente, la scrivente Sezione ritiene di prendere atto dei contenuti recati dal citato provvedimento del MASE in ordine all'assenza di impatti ambientali del progetto e, pertanto, per quanto di competenza, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto esecutivo da parte del soggetto aggiudicatore ai sensi dell'art. 169, comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

**Il Dirigente della
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe Angelini**

Allegati richiamati in narrativa



Giuseppe
Angelini
20.12.2023
15:07:45
GMT+01:00